



**CITTÀ DI ARICCIA**  
Provincia di Roma

Prot. n. 4229/2015

Alla Cabina di Regia sulla Sanità Regionale

Dott. Alessio D'Amato

Al Direttore Generale della Asl Rm/H

Dott. Fabrizio D'Alba

Oggetto: esito incontro del 2/2/2015.

Nella riunione che si è tenuta il 2 febbraio scorso presso la Cabina di Regia SSR con il dott. D'Amato e il dott. D'Alba si sono concordati alcuni punti importanti riguardanti la programmazione sanitaria della Asl Rm H:

- L'Ospedale Spolverini di Ariccia non verrà chiuso ma accoglierà molteplici servizi ed in particolar modo l'UOC di Fisiatria,
- Nell'Atto Aziendale è bene che venga evidenziata la definizione dei reparti del Nuovo Ospedale dei Castelli.

Si è convenuto che nell'Atto Aziendale (laddove si parla dei "Presidi ospedalieri") venga evidenziata quale sarà la pianta organica definitiva dell'Ospedale dei Castelli, in particolar modo per quanto attiene al reparto di Oncologia Medica, il Day Hospital Oncologico, la Senologia, lo screening dei tumori definiti *big killer* e sia programmata l'istituzione del reparto di radioterapia in modo da poter chiudere il protocollo terapeutico delle malattie neoplastiche in un grande ospedale come quello di Ariccia, dando così una risposta esaustiva alle malattie oncologiche nei Castelli Romani.

Per quanto attiene allo Spolverini, è necessario che nell'Atto Aziendale emerga che lo stesso non verrà chiuso. Lo Spolverini infatti non solo rimane un presidio ospedaliero di diagnosi e cura per la riabilitazione ma, giustamente, la Asl Rm H propone che la struttura venga potenziata accogliendo al suo interno alcuni servizi sanitari per il territorio. Siamo ben felici di questa richiesta della Asl Rm H che accoglie la volontà della comunità di Ariccia espressa all'unanimità dal Consiglio Comunale e della quale io come Sindaco mi sono fatto portavoce nell'Assemblea dei Sindaci.

Viste poi le esigenze del territorio, si è deciso di attivare nei locali dello Spolverini l'Unità di Medicina di base, reparti di degenza infermieristici, un ospedale di comunità e se possibile, ottenuta l'autorizzazione regionale, un reparto di Hospice. Tutto questo avvalendoci anche della collaborazione delle associazioni di volontariato operanti ad Ariccia quali la sezione locale della Croce Rossa e le Misericordie.

Questa convergenza di intenti sia sul nuovo Ospedale dei Castelli che sullo Spolverini potrà costituire un'integrazione al Protocollo d'Intesa del 2007 che pur non modificando l'Accordo di Programma per la costruzione del Nuovo Ospedale dei Castelli potrà interpretarlo e aggiornarlo alla luce delle esigenze intervenute, ribadendo l'obiettivo finale della costruzione e messa in esercizio del Nuovo Ospedale dei Castelli Romani.

Cordiali Saluti

Ariccia, 13 febbraio 2015

Il Sindaco  
Dott. Emilio Cianfanelli

